

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, DIR. GEN. DIP. POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI

Determinazione 10 luglio 2019, n.585

PO FEAMP 2014-2020 - Approvazione linee attuative per la mis. 4.64.

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO il D.lgs. n°165 del 30.03.2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n°12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
- VISTE le DD.GG.RR. n°11 del 13.01.1998, n°162 del 02.02.1998, n°655 del 23.02.1998, n°2903 del 13.12.2004 e n°637 del 03.05.2006;
- VISTA la D.G.R. n°539 del 23.04.2008, modificativa della D.G.R. n°637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali e modificata con D.G.R. n°1340/2017;
- VISTA la D.G.R. n°1340 del 11.12.2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”
- VISTA la L.R. n°31 del 25.10.2010 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D.lgs. n°165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n°227 del 10.02.2014 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”, modificata parzialmente con D.G.R. n°693 del 10.06.2014;
- VISTA la D.G.R. n°884 del 31.08.2018 “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali”;
- VISTA la D.G.R. n°689 del 22.05.2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;
- VISTA la D.G.R. n°691 del 26.05.2015 “D.G.R. n.689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento”;
- VISTA la D.G.R. n°771 del 09.06.2015 “D.G.R. n°689/2015 e D.G.R. n°691/2015. Rettifica”;
- VISTA la D.G.R. n°624 del 07.06.2016 “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n°689/2015”;
- VISTA la D.G.R. n°209 del 17.03.2017 “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla D.G.R. n°624/2016”;
- VISTO il D.P.G.R. n°54 del 10.05.2019 “Nomina dei componenti della Giunta regionale, del Vicepresidente e attribuzione delle relative deleghe”;
- VISTA la L.R. n°34 del 06.09.2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTO il D.lgs. n°118 del 26 luglio 2011, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTE la Legge n°134 del 07.08.2012, “Misure urgenti per la crescita del paese” e la Legge

06.11.2012, n°190 “Legge anticorruzione”;

- VISTO il D.lgs. n°33 del 14.03.2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- VISTO il D.lgs. n°97 del 25.05.2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n°190/2012 e del D.lgs. n°33/2013, ai sensi dell’art. 7 della legge n°124 del 07.08.2015 in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA L.R. 13/03/2019, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2019”;
- VISTA L.R. 13/03/2019, n. 3 “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTA L.R. 13/03/2019, n. 4 “Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d'intervento della Regione Basilicata”;
- VISTA la D.G.R. n°169 del 15.03.2019 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTA la D.G.R. n°248 del 28.03.2019 “Variazione indifferibile e urgente al bilancio di previsione pluriennale 2019/2021, art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate riferite ad FSC 2007/2013; iscrizione di nuove entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese riferite al settore dell'agricoltura biologica, dell'edilizia, della formazione e della pesca; variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse; variazioni compensative fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato; variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente;
- VISTO il Regolamento (CE) n. 508/2014 del Consiglio del 15 .05.2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTI:

- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 763/2014 della Commissione dell'11 Luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 771/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi, la struttura dei piani intesi a compensare i costi supplementari che ricadono sugli operatori nelle attività di pesca, allevamento, trasformazione e commercializzazione di determinati prodotti della pesca e dell'acquacoltura originari delle regioni ultraperiferiche, il modello per la trasmissione dei dati finanziari, il contenuto delle relazioni di valutazione ex ante e i requisiti minimi per il piano di valutazione da presentare nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di Esecuzione (Ue) N. 772/2014 della Commissione del 14 Luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;

- [Decisione di Esecuzione della Commissione del 15 Luglio 2014](#). che identifica le priorità dell'Unione per la politica di esecuzione e di controllo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- [Regolamento Delegato \(Ue\) N. 1014/2014 della Commissione del 22 Luglio 2014](#). che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contenuto e l'architettura del sistema comune di monitoraggio e valutazione degli interventi finanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1242/2014 della Commissione del 20 novembre 2014](#). recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda la presentazione dei dati cumulativi pertinenti sugli interventi;
- [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1243/2014 della Commissione del 20 Novembre 2014](#) recante disposizioni a norma del regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le informazioni che devono essere trasmesse dagli Stati membri, i dati necessari e le sinergie tra potenziali fonti di dati;
- [Regolamento di Esecuzione \(Ue\) N. 1362/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014](#) che stabilisce le norme relative a una procedura semplificata per l'approvazione di talune modifiche dei Programmi Operativi finanziati nell'ambito del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le norme concernenti il formato e le modalità di presentazione delle relazioni annuali sull'attuazione di tali Programmi;
- [Regolamento Delegato \(Ue\) 2015/288 della Commissione del 17 dicembre 2014](#) che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande;

- VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- VISTO il D.M n. 622 del 16 febbraio 2014 che individua l'Autorità di Gestione del P.O. FEAMP 2014/2020 nel MIPAAF- Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'acquacoltura del Dipartimento delle Politiche Competitive della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;
- VISTO il D.M. n. 1034 del 19/01/2016 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie del P.O. FEAMP tra Stato, Regioni e Province Autonome;
- VISTO l'atto repertorio 16/32/CRSF/10 del 03/03/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP 2014/2020 tra le Regioni e Province Autonome;
- VISTO l'atto repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016 della Conferenza delle Regioni e Province Autonome recante intesa sull'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata per gli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca nell'ambito del P.O. FEAMP 2014/2020 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- VISTA la DGR n.954 del 09.08.2016 che recepisce il su citato accordo multiregionale , nomina il Direttore Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Referente Regionale

- AdG FEAMP 2014/2020 e dà mandato di avviare le procedure relative alla selezione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD));
- VISTA la DGR n. 330 del 21.04.2017 con la quale è stato approvato il “Documento Regionale per l’utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)”;
- VISTA la DGR n. 975 del 25.09.2017 di approvazione del Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali nell’ambito del PO FEAMP Basilicata 2014/2020;
- VISTA la DGR n. 1401 del 21/012/2017 di Variazione DGR n. 330/2017 – “Approvazione Documento Regionale per l’utilizzo del fondo FEAMP 2014/2020 di cui al Programma Operativo Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)”;
- VISTA la DGR n. 974 del 09.08.2016 pubblicata sul BUR Basilicata n. 34 del 01.09.2016 che approva l’Avviso pubblico del contributo economico a titolo di sostegno preparatorio e la selezione delle strategie di sviluppo locale per la pesca e l’acquacoltura (FLAG);
- VISTA la DD 14A2.2016/D.00977 del 28/10/2016 che approva gli esiti della valutazione e viene individuato il costituendo FLAG “Coast to coast” soggetto ammissibile e finanziabile;
- VISTA la DD n. 14A2.2017/D.00425 del 20/6/2017 che approva lo schema di convenzione tra O.I. e FLAG Coast to Coast in uno al PdA definitivo e il regolamento interno ad esso allegato trasmessi con nota del 25/05/2017 acquisita al protocollo dipartimentale con nota n. 92214 del 31/05/2017 modificato secondo le indicazioni del verbale sottoscritto a seguito della riunione del 03/04/2017;
- CONSIDERATO che in data 3 luglio 2017 è stata firmata la Convenzione dalle parti e repertoriata il 3/7/2017 al numero 196;
- VISTA la D.D. n. 522 del 20/07/2017 che approva il documento “Indirizzi per l’attuazione del Piano di Azione locale”;
- CONSIDERATO che il PO FEAMP Basilicata prevede l’attivazione della Misura 4.64 “Attività di Cooperazione” nell’ambito della priorità 4 CLLD nel settore pesca per un importo di € 229.554,00;
- CONSIDERATO che nell’ambito dell’Avviso pubblico approvato con deliberazione di Giunta n. 974 del 9/08/2016 al paragrafo 4.1 – Strategia è stato richiesto ai beneficiari la manifestazione di interesse all’attivazione della Misura 4.64;
- ATTESO che a seguito dell’Avviso su menzionato la Regione Basilicata ha selezionato un solo FLAG denominato Flag Coast to Coast che ai sensi del PO FEAMP Italia 2014/2020 è l’unico beneficiario possibile della Misura 4.64;
- CONSIDERATO che è necessario definire le linee attuative della misura 4.64 al fine di avviare le procedure relative all’utilizzo dei fondi stanziati ;
- VISTE le linee attuative per l’utilizzo dei fondi e la candidatura dei progetti relativi alla Misura

4.64 allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTA la disponibilità finanziaria sul Capitolo U61200 Programma 02 Missione 16 del corrente Bilancio regionale di € 229.554,00;

D E T E R M I N A

per le motivazioni in premessa descritte e che qui si intendono richiamate e assunte integralmente di:

1. Di approvare le Linee attuative per l'utilizzo dei fondi relativi alla Misura 4.64 del PO FEAMP Basilicata allegate alla presente per farne parte integrante;
2. Di individuare quale soggetto attuatore, ai sensi del PO FEAMP 2014/2020, il FLAG Coast to Coast;
3. Di preimpegnare la somma di € 229.554,00 sul Capitolo U 61200 Missione 16 Programma 02 del corrente Bilancio regionale;
4. Di trasmettere il presente atto al FLAG Coast to Coast e di considerare aperte le procedure per l'utilizzo dei fondi relativi alla mis. 4.64 del PO FEAMP Basilicata 2014-2020;
5. Di stabilire che gli impegni e le liquidazioni saranno effettuate ad approvazione dei singoli progetti redatti dal FLAG Coast to Coast;
6. Di pubblicare il presente atto sul BURB e sul sito internet del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali sezione FEAMP.

L'ISTRUTTORE

Maria Giuseppina Padula

IL RESPONSABILE P.O.

Vito Marsico

IL DIRIGENTE GENERALE

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Programma Operativo FEAMP 2014-2020

LINEE ATTUATIVE

Misura 4.64 – Attività di cooperazione

Art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014

Sommario

1	MISURA	3
1.1	Descrizione tecnica della Misura	4
1.2	Descrizione degli obiettivi della Misura	4
2	CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	5
3	INTERVENTI AMMISSIBILI	6
3.1	Azioni Comuni	7
3.2	Azioni Locali	7
4	MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
5	DOCUMENTAZIONE PER ACCEDERE ALLA MISURA	8
6	CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI	8
7	SPESE NON AMMISSIBILI	10
8	LOCALIZZAZIONE	11
9	DOTAZIONE FINANZIARIA	11
10	INTENSITA' DELL'AIUTO E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE	12
11	ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI	12
11.1	Ricevibilità.....	12
11.2	Ammissibilità.....	12
12	CRITERI DI SELEZIONE	12
13	TEMPI E MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI PROGETTI	18
14	VARIANTI	18
15	STABILITÀ DELLE OPERAZIONI	18
16	CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI	19
17	AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ	19
18	IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	19
19	CONTROLLI	20
20	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	20
21	DECADENZA	20

1 MISURA

La cooperazione è uno strumento di fondamentale importanza per garantire lo scambio di esperienza e per la crescita culturale ed amministrativa dei FLAG, aggiungendo alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) una dimensione sovra territoriale che individui obiettivi di livello strategico che prescindano la dimensione locale.

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo a valere sui Fondi per la Pesca è stato attivato per la prima volta in Basilicata nell'ambito del Programma PO FEAMP 2014/2020. Seppur la cooperazione ha interessato, attraverso l'attuazione dell'approccio LEADER ed i progetti di cooperazione realizzati dai GAL, gran parte dei territori e delle comunità della Basilicata, per le comunità costiere e per gli attori della pesca, in particolare, l'attuazione di interventi di cooperazione interterritoriale e transnazionale rappresentano novità ed opportunità non ancora perseguite che necessitano dunque di soluzioni ed approcci specifici per l'attuazione della Misura.

Occorre inoltre sottolineare la particolarità regionale dell'attuazione del CLLD a valere sul FEAMP 2014/2020 che vede quale unico beneficiario del sostegno di cui all'art. 61 REG (UE) 508/14 il Flag Coast to Coast, che ricomprende, al suo interno, l'intero territorio costiero della Basilicata, oltre alle aree interne contermini. Ciò si traduce, nei fatti, ad avere un unico potenziale beneficiario per il sostegno finanziario a valere sulla presente Misura, a cui spetterà il compito di elaborare proposte progettuali coerenti con le finalità dell'art. 64 del REG (UE) 508/14 e che risultino efficaci per il consolidamento della SSL e lo sviluppo delle comunità locali.

- La sostenibilità dell'attività di pesca;
- Il trasferimento di conoscenze;
- Lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca;
- Il turismo;
- La valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca;
- Il miglioramento dello sfruttamento delle potenzialità del patrimonio ambientale delle zone di pesca

La presente misura potrà rappresentare un ulteriore strumento di consolidamento del CLLD nelle comunità lucane offrendo l'opportunità al FLAG Coast to Coast, privo di precedenti esperienze di cooperazione nell'ambito della programmazioni FEP, di aumentare la propria capacity building e, attraverso azioni comuni con altri FLAG italiani ed europei, individuare specifiche soluzioni a fabbisogni uguali per lo sviluppo di modelli economici nelle aree di pesca, anche attraverso il sostegno alla diversificazione

Al fine di prevenire eventuali criticità che potrebbero derivare dall'attuazione, per la prima volta in Basilicata, della cooperazione tra FLAG, l'OI effettuerà un monitoraggio semestrale per verificarne lo stato di avanzamento.

1.1 Descrizione tecnica della Misura

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	REG. (UE) n. 508/2014, art. 64
Priorità del FEAMP	4 - Aumentare l'occupazione e la coesione territoriale
Obiettivo Tematico	8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Misura	MISURA 4.64 – Attività di cooperazione - art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014
Finalità	Sostenere la preparazione e la realizzazione di progetti di cooperazione interterritoriali e transnazionali
Beneficiari	FEAMP, ammesso e finanziato dalla Regione a seguito della selezione.
Dotazione finanziaria assegnata	€ 229,554,00

1.2 Descrizione degli obiettivi della Misura

Obiettivo della Misura è la preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale, promuovendo, in generale, la sostenibilità dell'attività di pesca, lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca, il turismo, la valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca e il miglioramento dello sfruttamento delle potenzialità del patrimonio ambientale delle zone di pesca.

Il perseguimento degli obiettivi della misura contribuisce a favorire la promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale, la creazione di posti di lavoro e fornire sostegno all'occupabilità e alla mobilità dei lavoratori nelle comunità costiere e interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca e in altri settori.

La Misura, pertanto, contribuisce ad un'occupazione sostenibile e di qualità e supporta la mobilità dei lavoratori, in linea con quanto previsto dagli obiettivi della Politica di coesione a sostegno della crescita per il periodo 2014/2020 (Obiettivo Tematico 8).

Come indicato nel PO FEAMP le tematiche oggetto di cooperazione possono riguardare:

- La sostenibilità dell'attività di pesca;
- Il trasferimento di conoscenze;
- Lo sviluppo di modelli economici legati alle zone di pesca;
- Il turismo;
- La valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca;
- Il miglioramento dello sfruttamento delle potenzialità del patrimonio ambientale delle zone di pesca.

Le tematiche indicate hanno carattere indicativo e non esaustivo. L'azione di cooperazione è finalizzata a rafforzare ed aggiungere valore alle SSL mediante il confronto, in ambito nazionale e internazionale, tra soggetti accomunati da un interesse quale, ad esempio, la valorizzazione di risorse comuni, la ricerca di soluzioni a problemi locali, ecc.

2 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA
SOGGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO
Gruppo di azione locale nel settore della pesca (FLAG)
CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE
Il soggetto giuridico che presenta la proposta è un gruppo di azione locale, come da art. 32, par. 2, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2014, che attua una strategia di sviluppo locale a valere sul FEAMP
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE
PAR. 2 I partner di un Gruppo di azione locale che attua strategie di sviluppo locale a valere sul FEAMP possono essere i membri di un partenariato pubblico-privato che attua una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo all'interno o all'esterno dell'Unione

L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP

3 INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi:

- A) progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale;
- B) supporto tecnico preparatorio per progetti di cooperazione interterritoriale o transnazionale.

Il sostegno di cui alla precedente lettera a) è concesso per azioni comuni e azioni locali: l'azione comune è attuata congiuntamente dai partecipanti al progetto di cooperazione, mentre l'azione locale è attuata dai singoli partecipanti al progetto di cooperazione sul proprio territorio.

Inoltre, per cooperazione interterritoriale si intende la cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro e per cooperazione transnazionale si intende la cooperazione tra territori di più Stati membri o la cooperazione tra almeno un territorio di uno Stato membro e uno o più territori di paesi terzi.

Il sostegno di cui alla precedente lettera b) è concesso nel limite di € 10.000 per soggetto ammissibile a finanziamento.

Il sostegno per il supporto tecnico preparatorio può essere concesso a condizione che il FLAG dimostri la sua intenzione di realizzare un progetto concreto. Il supporto tecnico preparatorio non può finanziare spese successive alla presentazione del progetto, poiché tale sostegno, per definizione, è antecedente e propedeutico al progetto di cooperazione stesso.

Le spese ammissibili per il supporto tecnico preparatorio possono essere, a titolo orientativo, riconducibili alle seguenti voci:

- Spese per studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti (redazione di progetto, ecc.);
- Spese per la comunicazione e informazione, inclusi interpretariato e traduzioni di testi, azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori e altre attività inerenti;
- Spese per l'organizzazione di riunioni e incontri, incluso l'affitto di locali e il noleggio delle attrezzature, l'interpretariato e la traduzione;
- Spese generali relative all'organizzazione e al coordinamento delle attività di progettazione e animazione.
- Spese di trasporto, vitto e alloggio del personale coinvolto.

Il sostegno per il supporto tecnico può essere concesso una sola volta e solo in caso di ammissibilità di almeno un progetto di cooperazione.

Le spese effettuate sono considerate ammissibili, e quindi oggetto del sostegno del FEAMP, soltanto se sostenute dai FLAG. Gli altri soggetti coinvolti dovranno, invece, sostenere finanziariamente gli interventi di propria competenza.

Per quanto concerne le spese di animazione e di supporto tecnico preparatorio, queste sono ammissibili anche se sostenute in territori esterni a quelli del FLAG, purché svolte dai FLAG partecipanti alle attività di cooperazione e previste nel progetto approvato.

I soggetti che non dispongono di finanziamenti specifici, possono apportare risorse finanziarie proprie o in natura.

3.1 Azioni Comuni

L'azione comune è attuata congiuntamente dai partecipanti al progetto di cooperazione e prevede la realizzazione di attività quali, ad esempio:

- Il trasferimento di conoscenze da una zona di pesca ad un'altra;
- Ricerche o studi congiunti e attività di sviluppo comuni;
- Concezione in comune di applicazioni IT, materiali promozionali e/o prodotti e servizi locali, ecc.;
- Attività promozionali e di marketing di prodotti e/o per processi (compresi eventi culturali, campagne pubblicitarie, marketing territoriale comune, ecc.).

3.2 Azioni Locali

L'azione locale, invece, è attuata dai singoli soggetti sul proprio territorio ed è strettamente connessa e funzionale al raggiungimento dell'obiettivo comune definito dal progetto.

4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere redatte in conformità alla documentazione di cui all'art 5 pubblicata sul sito www.regione.basilicata.it - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali -sezione FEAMP, sottoscritte ai sensi del D.P.R n. 445/2000 e indirizzate a:

Regione Basilicata – Dipartimento Politiche Agricole e Forestali
Referente Regionale Autorità di gestione del FEAMP
Via V. Verrastro, 10 – 85100 Potenza

La cooperazione sarà attuata mediante il sistema di selezione a sportello permanente fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

I Flag interessati potranno presentare la domanda di sostegno secondo le modalità descritte nelle presenti disposizioni. Le domande, complete della relativa documentazione, devono essere inviate una delle seguenti modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo dq.agricoltura@cert.regione.basilicata.it. In caso di trasmissione tramite PEC i documenti devono essere firmati e scansionati o firmati digitalmente e allegati al messaggio inoltrato di posta elettronica certificata. Fa fede la data di spedizione;
- tramite raccomandata A/R..

5 DOCUMENTAZIONE PER ACCEDERE ALLA MISURA

Il FLAG che intende ricevere il sostegno previsto dalla Misura dovrà presentare la seguente documentazione in corso di validità e in duplice copia:

- Allegato A - Scheda Progetto. La scheda di progetto si compone di due sezioni: la prima, comune a tutti i soggetti, contiene le informazioni riguardanti il progetto nel suo complesso (informazioni anagrafiche dei soggetti coinvolti, gli obiettivi, le azioni del progetto, il piano finanziario, ecc.), mentre la seconda sezione illustra le attività di competenza di ogni singolo membro dell'attività di cooperazione

La scheda di progetto è accompagnata da quattro allegati che propongono:

- Schema dell'accordo di cooperazione, contenente una descrizione delle responsabilità e dell'impegno di ciascun soggetto;
- Schema della dichiarazione di assenza di sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione, che racchiude la dichiarazione del capofila e di ciascun soggetto, con la quale si evidenzia l'assenza di sovrapposizione con altri progetti di cooperazione finanziati da altri programmi;
- Schema della giustificazione dei costi - verificabilità e controllabilità, nella quale deve essere inserita la relazione finanziaria relativa alle singole voci di spesa;
- Schema del Curriculum del partenariato pubblico-privato CLLD; il curriculum dei soggetti partecipanti al progetto di cooperazione ed un'auto-dichiarazione della loro capacità finanziaria per il sostegno delle attività assegnate.

L'amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

6 CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per il supporto tecnico preparatorio (ad esempio, redazione del progetto, organizzazione di riunioni e incontri, studi di fattibilità) nel limite massimo di 10.000 €;
- costi di realizzazione delle azioni del progetto di cooperazione (ad esempio, diffusione delle conoscenze, scambi di esperienze e buone pratiche, costituzione e gestione di un'eventuale struttura giuridica comune). In analogia con quanto previsto per le SSL, i costi di esercizio e animazione sostenuti dal FLAG nell'ambito del progetto di cooperazione non possono superare la percentuale della spesa pubblica complessiva ammessa per le medesime attività a valere sull'art. 63 del Reg. (UE) 508/2014, comunque non superiore al-25%.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- Spese per studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche e altre attività inerenti (redazione di progetto, ecc.);
- Spese per la comunicazione e informazione, inclusi interpretariato e traduzioni di testi;
- Spese per azioni di sensibilizzazione e informazione dei territori e altre attività inerenti;
- Spese generali relative all'organizzazione e al coordinamento delle attività di progettazione e animazione, compreso interpretariato e la traduzione;
- Spese di trasporto, vitto e alloggio del personale non amministrativo del gruppo di azione locale coinvolto;
- Retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- Riunioni e gli incontri di coordinamento tra partner, incluse le spese di trasporto, vitto, alloggio, affitto locali e noleggio attrezzature;
- I servizi di interpretariato e traduzione;
- Trasferimento strutturato di conoscenze da una zona di pesca a un'altra;
- Creazione e gestione di siti web;
- Spese per la costituzione e la gestione di un'eventuale struttura giuridica comune;
- Spese di carattere materiale prettamente strumentali alla realizzazione dell'azione comune (allestimento punti informativi, ecc.);
- Elaborazioni di standard utilizzabili come etichette di qualità e/o di proposte normative;
- Partecipazione a fiere o eventi;
- Azioni volte alla diffusione delle conoscenze;
- Azioni volte a scambi di esperienze e buone pratiche;
- Ricerche o studi congiunti e attività di sviluppo comuni;
- Costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione *report*, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, animazione, ecc.);
- Spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a finanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'OO.II.;
- nel caso di sovvenzioni globali, gli interessi debitori pagati dall'intermediario designato, prima del pagamento del saldo finale del programma operativo, previa detrazione degli interessi creditori percepiti sugli acconti;

- costi relativi alla gestione amministrativa dell'operazione (locazioni, telefono, luce, riscaldamento, personale amministrativo, canoni, manutenzione attrezzature ufficio, carta, fotocopie, ecc.).

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle “*Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*”.

7 SPESE NON AMMISSIBILI

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;
- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle “*Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*”, in tema di “Acquisto di materiale usato”;
- acquisto di arredi di ufficio;

- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture;
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

8 LOCALIZZAZIONE

Intero territorio del FLAG Coast to Coast.

9 DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per l'attuazione degli interventi previsti dalla Misura ammontano a € 229.554.,00, salvo ulteriori disponibilità, ovvero a seguito di rimodulazioni del Piano Finanziario della misura 4.64, anche a valere su risorse regionali extra FEAMP 2014-2020.

10 INTENSITA' DELL'AIUTO E QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE

Per le operazioni previste in seno alla Misura 4.64, è prevista un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 100% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 3 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

È possibile l'erogazione di un anticipo non superiore al 30% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario.

11 ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI

L'istruttoria comprende due fasi: Ricevibilità e Ammissibilità.

L'Amministrazione concedente provvede alla ricezione delle domande, all'attribuzione di un numero di protocollo di arrivo e di un codice alfanumerico univoco da utilizzare anche nelle comunicazioni dirette al richiedente.

11.1 Ricevibilità

Le domande saranno sottoposte alla preventiva valutazione di ricevibilità svolta dal Responsabile di Misura che consiste nella verifica delle seguenti condizioni:

- Gli OO.II. effettuano una rapida verifica dell'assenza di elementi ostativi all'attuazione della proposta, riferibili alle condizioni di ammissibilità dei contesti regionali, entro dieci giorni dalla data di presentazione del progetto; questa si basa sulla presenza di alcuni requisiti di base, quali, ad esempio, l'effettiva selezione dei FLAG, la disponibilità della spesa, il rispetto dei limiti temporali previsti nella SSL, la coerenza del progetto rispetto a quanto previsto nella SSL, la presenza di soggetti ammissibili, ecc. L'esito di questa verifica viene trasmessa da ciascun O.I. al proprio FLAG e, per conoscenza (via mail) a tutti gli altri OO.II. ed al FLAG capofila del progetto. Ricevuto l'esito della verifica da parte di tutti gli OO.II. interessati, l'O.I. del FLAG capofila avvia l'esame di merito del progetto.

11.2 Ammissibilità

L'O.I. del FLAG capofila avvia l'analisi di merito e condivide con gli altri OO.II. coinvolti le proprie valutazioni "in itinere". Ogni provvedimento, in particolare le richieste di integrazioni, viene emanato esclusivamente dall'O.I. del FLAG capofila, previa condivisione ed eventuale integrazione con gli altri OO.II. (utilizzando il principio silenzio assenso in 7 gg lavorativi). Terminata la fase istruttoria, ogni O.I. emette un'"approvazione provvisoria" e ne dà comunicazione all'O.I. del FLAG capofila: questo, una volta ricevute tutte le approvazioni provvisorie, darà comunicazione a tutti gli OO.II. interessati ed al FLAG capofila dell'accettazione del progetto. Quindi, ogni O.I. provvederà ad emettere il provvedimento di approvazione definitivo.

12 CRITERI DI SELEZIONE

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Pc)	Punteggio P=C*Ps
CRITERI TRASVERSALI				
O1	Numero di partecipanti al progetto di cooperazione	C=0 SE partner =2 C=1 SE partner >2	0.5	
O2	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione del progetto	C=0 CON nessun incontro C=0,5 CON 1 incontro di consultazione e i 2/3 dei partecipanti C=1 CON 3 incontri di consultazione e i 2/3 dei partecipanti	0.5	
O3	Grado di coinvolgimento del soggetto ammesso a finanziamento nell'attuazione del progetto	C= 0 CON solo azioni locali C=0,5 CON azioni locali e 1 azione comune C=1 CON almeno 2 azioni locali e 2 azioni comuni (tra tutti i partner)	1	
O4	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	C=0 SE NON previste attività di informazione e comunicazione C=0,5 SE previste attività di informazione e comunicazione C=1 SE previste attività di informazione e comunicazione, nonché attività specifiche di animazione	0.5	
O5	Ricaduta territoriale delle azioni comuni del progetto di cooperazione	C=0 SE NON previste azioni a livello di bacino C=1 se PREVISTE azioni a livello di bacino	0.2	
O6	Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP	C=0 SE il progetto ha una coerenza debole con le indicazioni regolamentari, strategiche e dell'Accordo di Partenariato C=1 SE il progetto rispetta le indicazioni regolamentari, strategiche e dell'Accordo di partenariato.	1	
O7	Coerenza con le tematiche generali oggetto di cooperazione (PO FEAMP)	C=0 se le tematiche di cooperazione NON SONO quelle indicate dal PO (sostenibilità dell'attività di pesca; sviluppo di modelli economici legati alla pesca; turismo; valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca; miglioramento dello sfruttamento delle potenzialità del patrimonio ambientale delle zone di pesca) C=1 se le tematiche di cooperazione SONO quelle indicate dal PO (vedi sopra)	1	

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Pc)	Punteggio P=C*Ps
O8	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	<p>C=0 SE il progetto individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia</p> <p>C=0,5 SE il progetto fa riferimento a una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari</p> <p>C=1 SE il progetto si basa su obiettivi intelligenti (SMART), correttamente associati ad indicatori di risultato.</p>	1	
O9	Coerenza del progetto con la SSL del soggetto ammissibile a finanziamento	<p>C=0 SE le azioni del progetto NON sono identificate in coerenza con i fabbisogni territoriali</p> <p>C=1 SE le azioni del progetto risultano adeguate ai fabbisogni territoriali</p>	0,5	
O10	Coerenza interna del quadro logico del progetto di cooperazione	<p>C=0 SE la descrizione delle azioni NON HA un legame chiaro di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico</p> <p>C=0,5 SE la descrizione delle azioni HA un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico</p> <p>C=1 SE la descrizione delle azioni HA un legame chiaro ed evidente di interdipendenza con gli altri elementi del Quadro logico; inoltre tutte le azioni descritte consentono di tradurre in maniera concreta ed immediatamente operativa gli obiettivi del progetto</p>	0,5	
O11	Adeguatezza delle azioni rispetto agli obiettivi proposti	<p>C=0 SE le azioni indicate nel progetto non sono coerenti con nessuno degli obiettivi.</p> <p>C=0,5 SE ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente</p> <p>C=1 SE ciascuna azione è collegata ad un obiettivo specifico e risulta ad esso coerente. Tutte le azioni descritte fanno parte del quadro logico del progetto</p>	0,5	

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
O12	Efficacia delle azioni rispetto al raggiungimento dei risultati previsti	<p>C=0 SE il Fascicolo di progetto NON CONTIENE informazioni complete sulle azioni da attuare.</p> <p>C=0,5 SE il Fascicolo di progetto CONTIENE per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate per verificare il contributo al conseguimento dei risultati attesi.</p> <p>C=1 SE il Fascicolo di progetto contiene per ciascuna azione informazioni complete e dettagliate per verificare il contributo al conseguimento dei risultati attesi. Inoltre l'ordine di realizzazione delle azioni è coerente con la priorità dei relativi obiettivi specifici di riferimento.</p>	1	
O13	Caratteristiche del progetto di cooperazione in termini di azioni	<p>C=0 SE il progetto prevede solo azioni locali.</p> <p>C=0,5 SE il progetto prevede almeno un'azione comune tra tutti i partner.</p> <p>C=1 SE il progetto prevede almeno due azioni comuni tra tutti i partner e ciascun partner realizza almeno un'azione locale.</p>	1	
O14	Innovatività del progetto di cooperazione	<p>C=0 SE le caratteristiche innovative delle azioni di progetto non delineano processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area</p> <p>C=0,5 SE le caratteristiche innovative delle azioni di progetto definiscono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area</p> <p>C=1 SE sono previste attività di innovazione sociale che potranno subire un processo di scale-up ed essere applicate in modo più esteso attraverso lo scambio, la cooperazione e la creazione di reti.</p>	1	
O15	Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione anche in sinergia con altre azioni della SSL	<p>C=0 SE il progetto non fornisce una stima dei posti di lavoro (ETP) creati o mantenuti</p> <p>C=0,5 SE il progetto stima di mantenere i posti di lavoro (ETP) indicati nell'analisi</p> <p>C=1 SE Il progetto stima di contribuire alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese.</p>	0,5	

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
O16	Rispetto dei principi orizzontali (sostenibilità)	<p>C=0 SE il progetto NON fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità per contribuire allo sviluppo sostenibile</p> <p>C=0,5 SE il progetto prevede obiettivi/azioni/modalità per contribuire allo sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse</p> <p>C=1 SE il progetto prevede obiettivi/azioni/modalità per contribuire allo sviluppo sostenibile, nonché azioni di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici</p>	0.8	
O17	Rispetto dei principi orizzontali (inclusione)	<p>C=0 SE il progetto NON fa riferimento esplicito a modalità previste per contribuire al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.</p> <p>C=0,5 SE il progetto prevede chiaramente modalità per contribuire al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione</p> <p>C=1 SE il progetto prevede chiaramente modalità per contribuire al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, favorendo, nella selezione degli interventi, parità di accesso alle risorse e alle opportunità sociali</p>	1	
O18	Chiara descrizione dei progressi di attuazione del progetto di cooperazione	<p>C=0 SE il cronoprogramma di spesa è generico e poco dettagliato</p> <p>C=0,5 SE il cronoprogramma di spesa contiene una descrizione dettagliata delle attività operative.</p> <p>C=1 SE il cronoprogramma di spesa contiene una descrizione dettagliata delle attività operative, inoltre, tra le attività operative è previsto il coinvolgimento della comunità locale al fine di garantirne la partecipazione attiva</p>	1	

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
019	Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma	C=0 SE la tempistica NON risulta coerente con quanto indicato nel progetto C=0,5 SE la tempistica risulta coerente con quanto indicato nel progetto C=1 SE la tempistica risulta coerente con quanto indicato nel progetto e sono esplicitati i tempi di realizzazione dei principali output	0,5	
020	Chiara identificazione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner	C=0 SE manca informazione C=0,5 SE sono descritti con chiarezza ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti C=1 SE sono descritti con chiarezza ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti e si tiene conto degli ambiti di competenza dei partner.	0,5	
021	Evidenza della capacità amministrativa dei partner	C=0 SE la forma giuridica prescelta dal partenariato NON rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile C=1 in caso contrario al precedente	0,5	
022	Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse	C=0 SE le procedure decisionali sono descritte in maniera vaga C=0,5 SE sono previste misure per evitare il conflitto di interessi e garantire la separazione delle funzioni	0,5	
023	Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del partenariato nel portare avanti il progetto di cooperazione	C=0 SE il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sovra o sottostimata C=1 in caso contrario al precedente	0,5	
024	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	C=0 SE il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sovra o sottostimata C=1 in caso contrario al precedente	0,5	
025	Mobilizzazione di risorse private	C=0 SE il progetto NON prevede iniziative in grado di generare un effetto leva finanziaria C=0,5 SE il progetto PREVEDE iniziative in grado di generare un effetto leva finanziaria C=1 SE il progetto prevede iniziative volte a favorire la mobilitazione delle risorse e contiene una stima delle risorse finanziarie private.	0,5	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla seconda cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà valutata ed ammessa nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con l'applicazione di almeno 2 criteri.

13 TEMPI E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI PROGETTI

Entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria il beneficiario deve trasmettere all'Amministrazione concedente il progetto esecutivo comprensivo del cronoprogramma dei lavori in cui verrà definita la chiusura dell'operazione.

14 VARIANTI

Nell'atto di approvazione del progetto di cooperazione, gli OO.II. indicano le procedure per la concessione di modifiche al progetto, sulla base di quanto riportato nel Manuale delle procedure e dei controlli di ciascun O.I. e quanto disciplinato per i soggetti di altri stati membri (cooperazione transnazionale). Nonostante sia plausibile che nel corso dell'attuazione di un progetto di cooperazione possano rendersi necessarie delle modifiche (di ordine finanziario, organizzativo, realizzativo, ecc.), sarebbe opportuno ridurre al minimo il numero, al fine di non rallentare l'attuazione del progetto.

Infatti, le modifiche alle azioni comuni del progetto seguono un processo complesso e lungo:

1. La richiesta di modifica deve essere approvata dai soggetti attuatori del progetto di cooperazione;
2. Deve essere inviata formale richiesta all'O.I. del FLAG capofila;
3. L' O.I. del FLAG capofila la invia a tutti gli OO.II.;
4. Ciascun O.I., dopo opportuna valutazione, invia la propria "approvazione provvisoria" all' O.I. del FLAG capofila;
5. L'O.I. del FLAG capofila, una volta collezionate tutte le approvazioni provvisorie, trasmette i risultati a tutte le parti interessate;
6. Ogni O.I. provvede ad approvare formalmente la richiesta di modifica al progetto di cooperazione. Le richieste di modifica di progetto devono essere prodotte utilizzando l'Allegato B, con le medesime modalità e termini indicati all'Art. 4.

15 STABILITÀ DELLE OPERAZIONI

Per "stabilità delle operazioni", ai sensi dell'articolo 71 Reg (UE) n. 1303/2013, si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un'operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale, il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall'uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che non è consentito per il periodo vincolato dei cinque anni dal pagamento finale al beneficiario:

- a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

- b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
 - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
- Gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

16 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dai fondi per operazioni sono resi disponibili su richiesta alle autorità di controllo, alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione.

Al momento della liquidazione del contributo finale sarà comunicato al beneficiario la data della certificazione delle spese (=presentazione dei conti) a cui fare riferimento per conteggiare il periodo di conservazione dei documenti.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy "i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati".

17 AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ

Ai sensi dell'art 115 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributo a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

- a) informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all'operazione;
- b) informare che l'operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
- c) fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

Inoltre sulla base dell'entità del contributo i beneficiari, in fase di esecuzione e fino al collaudo devono **collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le informazioni sul progetto e l'ammontare del sostegno finanziario dell'Unione Europea**, ad opera conclusa comunque andrà fissata sui manufatti una targa riportante la dicitura **"Opera realizzata con il cofinanziamento del fondo FEAMP 2014-2020"**.

18 IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione/Provincia Autonoma;

- assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui all'art. 17 delle presenti linee attuative;

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

19 CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione Basilicata sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e su tutte le spese rendicontate dal beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo.

20 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Responsabile di Misura.

Il procedimento istruttorio avrà inizio entro 30 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande di contributo. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso l'Ufficio responsabile del procedimento.

Al fine di esplicitare l'obbligo di comunicare le informazioni relative ai beneficiari di fondi provenienti dal bilancio comunitario gli elenchi dei beneficiari ammessi e non ammessi saranno pubblicati con relativo titolo delle operazioni e importi della partecipazione pubblica assegnati

21 DECADENZA

La decadenza dal contributo è disposta a seguito di:

a) Rinuncia da parte del beneficiario

L'istanza di rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con lettera raccomandata A/R indirizzata all'Amministrazione concedente.

L'Amministrazione emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, gravate delle maggiorazioni di legge.

La rinuncia non sarà ammessa nel caso in cui siano state trasmesse al beneficiario comunicazioni attestanti irregolarità nella documentazione relativa alla operazione ammessa, controlli in loco ovvero avvio delle procedure per la pronuncia della decadenza degli aiuti di cui al punto b) con recupero delle somme già liquidate.

b) previa intimazione, rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- per la mancata realizzazione del progetto d'investimento entro i termini previsti;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

In tali casi, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di decadenza dai benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato nel provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione Basilicata, Dipartimento Politiche Agricole e Forestali per le finalità di cui alle presenti linee attuative e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione alla procedura di selezione ed ammissibilità.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Ricorsi

Gli interessati possono presentare ricorso alle secondo le modalità di seguito indicate:

Avverso i provvedimenti amministrativi:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

In tutte le altre ipotesi:

- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

Norma residuale

I progetti ammessi a sostegno dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RAdG Regione Basilicata, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc. Per tutto quanto non previsto, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.



SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO – CLLD PRIORITÀ IV

Guida per l'attuazione delle attività
di cooperazione

“Schema Fascicolo di progetto”
Allegato A

Premessa

Di seguito si riporta uno schema esemplificativo del fascicolo di progetto di cooperazione.

Questo documento si compone di:

- “Scheda di Progetto” divisa in due sezioni; la prima descrive il progetto di cooperazione nel suo complesso, mentre la seconda fornisce elementi puntuali relativi alle operazioni svolte da ciascun Soggetto partecipante al progetto;
- Schema di “Accordo di cooperazione”;
- Schema di “Dichiarazione assenza di sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione”;
- Schema di “Giustificazione dei costi - verificabilità e controllabilità”;
- Schema di “Curriculum del partenariato CLLD”.

Inoltre, si evidenzia che la documentazione di seguito proposta rappresenta solo uno schema generale che dovrà essere adattato alle esigenze concrete di ogni specifico progetto. Si ritiene pertanto opportuno il ricorso ad un legale per ricevere l’assistenza specifica nella redazione dell’accordo di cooperazione.



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



Unione Europea
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca

Programma Operativo FEAMP 2014/2020

Regolamento UE 1303/2013 e Regolamento UE 508/2014

Misura 4.64 – Attività di Cooperazione

Fascicolo di progetto

“Titolo del progetto “

Cooperazione *transnazionale/interterritoriale*

Legale Rappresentante "Nome Gruppo di Azione Locale"	
--	--

Codice Progetto	
-----------------	--

SCHEDA DI PROGETTO

PROGETTO DI COOPERAZIONE _____ (*indicare la tipologia*) _____

Sezione I

1. TITOLO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

(Max ... righe)

2. DENOMINAZIONE ABBREVIATA

(Max ... righe)

3. IL GRUPPO DI AZIONE LOCALE CAPOFILA

Denominazione completa Gruppo di Azione Locale Capofila

Indirizzo

Telefono/fax

Posta elettronica

Coordinatore del progetto di cooperazione Nome, Cognome, e-mail, numero di telefono



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



Unione Europea
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca

4. I SOGGETTI PARTECIPANTI AL PROGETTO: FLAG E ALTRI (come da art. 64, comma 2 del Reg. (UE) n. 508/2014)*

<p>Denominazione completa Partner 1... n</p> <p>FLAG FEAMP <input type="checkbox"/> GAL <input type="checkbox"/> se, si, specificare fondo.....</p> <p>FLAG PLURIFONDO <input type="checkbox"/> se, si, specificare fondi</p> <p>GAL PLURIFONDO <input type="checkbox"/> se, si, specificare fondi</p> <p>Altro partenariato CLLD <input type="checkbox"/></p> <p>Soggetto referente della cooperazione</p> <p>Nome, Cognome, indirizzo</p> <p>Telefono/fax posta elettronica</p>

*Questo riquadro deve essere ripetuto per ogni Soggetto partecipante al progetto.

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

5.1 Motivazioni

(Max ... righe)

5.2 Obiettivo generale

(Max ... righe)

5.3 Obiettivi operativi

(Max ... righe)

5.4 Descrizione delle attività previste a livello comune e locale per la realizzazione del progetto

(Max ... righe)

5.5 Descrizione di eventuali azioni comuni a livello di bacino (soprattutto adriatico e mediterraneo)

(Max ... righe)

5.6 Ambiti tematici d'intervento del progetto (riferimento ambiti tematici PO FEAMP)

(Max ... righe)

5.7 Rispetto dei principi orizzontali (parr. 5.2 - 5.3 del Quadro Strategico Comune)

(Max ... righe)

5.8 Attività di supporto tecnico preparatorio alla definizione del progetto

(Max ... righe)

5.9 Indicatori del progetto

<i>Indicatori</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Valore previsionale</i>
<i>Indicatori di realizzazione</i>		
Soggetti partecipanti al progetto	numero	
di cui FLAG	numero	
di cui GAL	numero	
di cui altro partenariato CLLD	numero	
Regioni coinvolte	numero	
Stati coinvolti (solo per i progetti transnazionali)	numero	
Struttura comune	Si/no	
Rete tra operatori locali	numero	
Prodotti comuni	numero	
<i>Indicatori di risultato</i>		
Stima dei posti di lavoro (ETP) mantenuti		

Stima dei posti di lavoro (ETP) creati		
.....		

6. METODI E PROCEDURA DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

6.1 Forma giuridica e gestionale

--

6.2 Modalità di attuazione

Modalità attuative	Attività	Soggetto responsabile
A titolarità		
A regia		

7. ASPETTI ORGANIZZATIVI

7.1 Cronoprogramma delle attività del progetto

Data di inizio progetto							
Data di fine progetto							
Durata del Progetto (mesi)							
	Tempi di realizzazione						
Attività di supporto tecnico preparatorio	Attività	2017	2018	2019	2020
	Ricerca Soggetti partecipanti al progetto						
	Comunicazione, informazione						
	Organizzazione riunioni e incontri						
	Ricerche, studi di fattibilità, consulenze						
	Ideazione e definizione del progetto						

Attuazione del progetto di cooperazione	Costituzione eventuale struttura comune						
	Altra attività						
	Altra attività						

7.2 Modalità individuate per assolvere ai compiti organizzativi e direttivi

(Max ... righe)

7.3 Sostenibilità delle attività nel tempo

(Max ... righe)

8. ASPETTI FINANZIARI

8.1 Piano finanziario del progetto di cooperazione

Fase operativa	Attività	FLAG/		Finanziamento FEAMP	
----------------	----------	-------	--	---------------------	--

		Altri soggetti	Costo totale	Quota FEAMP	Quota Nazionale + Regionale	Quota privata	Altri finanziamenti
Attività preliminari alla definizione del progetto							
Totale							
Supporto tecnico preparatorio							
Attuazione del progetto							

8.2 Cronoprogramma di spesa

Data di inizio progetto						
Data di fine progetto						
Operazioni previste	Costi per anno					
	2017	2018	2019	2020	2021	...

Sezione II

IL PROGETTO (.....titolo o acronimo...)

NELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL FLAG CAPOFILA

1. SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO... (indicare il nome)

FLAG FEAMP

Altro specificare fondo (se disponibile)

Indirizzo

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE

2.1 Motivazioni

(Max ... righe)

2.2 Coerenza del progetto con la strategia di sviluppo locale

(Max ... righe)

2.3 Risultati attesi a livello locale

(Max ... righe)

2.4 Valore aggiunto del progetto rispetto alla strategia di sviluppo locale

(Max ... righe)

2.5 Grado di innovazione

(Max ... righe)

2.6 Descrizione delle attività previste a livello comune e locale

<i>(Max ... righe)</i>

2.7 Indicatori del progetto realizzato a livello locale

Indicatori	Unità di misura	Quantificazione dell'obiettivo
Indicatori di realizzazione		
.....		
.....		
Indicatori di risultato		
.....		
.....		

2.8 Cronoprogramma delle attività

Data di inizio progetto						
Data di fine progetto						
Durata del progetto (mesi)						
	Tempi di realizzazione					
	Attività	2017	2018	2019	2020	...

Attuazione del progetto di cooperazione - Azione Locale						

2.9 Piano finanziario del progetto

Fasi operative	Attività	Costo totale	Finanziamento FEAMP (ove previsto)		
			Quota FEAMP	Quota nazionale + regionale	Quota privata
<i>Attività preliminari alla definizione del progetto</i>					
TOTALE Supporto tecnico preparatorio					
<i>Attuazione del progetto Azione comune</i>					
TOTALE AZIONE COMUNE					
<i>Attuazione del progetto Azione locale</i>					
TOTALE AZIONE LOCALE					
COSTO TOTALE DEL PROGETTO					

2.10 Cronoprogramma di spesa

Data di inizio progetto						
Data di fine progetto						
Durata del progetto (mesi)						
	Costi per anno					
	Attività	2017	2018	2019	2020	...
Operazioni previste						

2.11 Descrizione delle procedure amministrative

<i>(Max ... righe)</i>

2.12 Sostenibilità delle attività nel tempo

(Max ... righe)

Schema di Accordo di Cooperazione

“Denominazione del progetto”

ACCORDO di COOPERAZIONE

L'anno ____ il giorno _____ del mese di _____ tra i seguenti:

FLAG _____, codice fiscale/Partita IVA _____ con sede in _____, beneficiario della Priorità IV del PO FEAMP 2014/2020 (misura 4.62, 4.63 e 4.64), operante nella Regione _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso la sede del FLAG _____ in _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del

**indicare l'atto di delega*

di seguito denominato **Capofila**

- da un lato -

E

FLAG _____, codice fiscale/Partita IVA _____ con sede in _____, beneficiario della Priorità IV del PO FEAMP 2014/2020 (misura 4.62, 4.63 e 4.64), operante nella Regione _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso la sede del FLAG _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del

**indicare l'atto di delega;*

GAL _____, codice fiscale/Partita IVA _____ con sede in _____, beneficiario della misura ____ del fondo/programma _____, operante nella Regione _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso la sede del GAL _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del

**indicare l'atto di delega;*

(partenariato pubblico-privato giuridicamente costituito) _____, codice fiscale _____ con sede in _____, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la carica presso la sede del Partenariato _____, delegato alla stipula del presente atto in virtù del

**indicare l'atto di delega;*

di seguito denominati **Soggetti partecipanti al progetto di cooperazione** o, collettivamente, le **Parti**

- dall'altro-

Premesso che

- Il PO FEAMP prevede, ai sensi dell'articolo 64 del Reg. (UE) n. 508/2014 il sostegno a progetti di cooperazione tra territori all'interno di uno stesso Stato membro (interterritoriale) o tra territori di più Stati membri o con territori di Paesi terzi (transnazionale);
- È auspicabile la formalizzazione dei rapporti fra i Soggetti partecipanti al progetto di cooperazione tramite la stipula di un accordo di cooperazione e, ove necessario, la costituzione di una struttura comune avente forma giuridica riconosciuta;

- Le parti del presente accordo intendono realizzare un progetto di cooperazione denominato “ _____ ” (di seguito il “**Progetto**”);
- I soggetti (Capofila e Soggetti partecipanti al progetto di cooperazione) sottoscrittori intendono col presente atto regolare il quadro giuridico, finanziario e organizzativo del Progetto, nonché conferire al Capofila mandato collettivo speciale con rappresentanza [oppure: senza rappresentanza], designandolo quale soggetto coordinatore del Progetto.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 – Oggetto

Oggetto dell’Accordo è la definizione tra i soggetti partecipanti al progetto dei reciproci compiti e responsabilità nella realizzazione e attuazione del Progetto, avente le finalità e gli obiettivi indicati di seguito, e specificati in dettaglio nella scheda di progetto a cui è allegato il presente accordo.

Articolo 3 – Finalità e Obiettivi

Il progetto “ _____ ” ha come suoi obiettivi:

a) _____ ;

b) _____ ;

[OPZIONALE: Inoltre, per il conseguimento dei suddetti obiettivi, la realizzazione del progetto coinvolgerà, oltre alle Parti, anche i seguenti territori e soggetti, che comunque non diventeranno Parti di questo accordo

1. _____ .

2. _____ .

2.13

Articolo 4 – Azioni di progetto

Le azioni di Progetto dovranno essere realizzate attraverso un’azione congiunta di gestione e di coordinamento fra i diversi Soggetti partecipanti nelle scelte gestionali e operative, con la funzione di supportare e assistere il Capofila nelle sue decisioni e di vigilare sul suo operato. A tal fine i Soggetti partecipanti al Progetto si riuniranno in un “Comitato d’attuazione”, ai sensi del successivo articolo 9.

Articolo 5 – Risorse finanziarie

Le Parti si impegnano a co-finanziare le azioni di cooperazione e le spese di interesse comune, incluse quelle inerenti la sottoscrizione del presente atto, nel rispetto di quanto indicato nel piano finanziario, così come riportato nella scheda di progetto a cui è allegato il presente Accordo.

Ciascuna parte si fa carico delle spese assunte autonomamente e non previste in Progetto per l'esecuzione delle attività.

In caso di mancati riconoscimenti di singole voci di spesa e/o eventuali riduzioni o revoche del finanziamento per il Progetto, e fatto salvo i casi in cui tali riduzioni o revoche siano dovute a inadempimenti o responsabilità di alcune delle Parti, le Parti stesse provvederanno alla ripartizione delle suddette spese tra di loro in parti uguali.

Articolo 6 - Obblighi delle Parti

Le Parti si obbligano al rispetto delle modalità e della tempistica previste per la realizzazione e gestione del Progetto, anche in relazione ai compiti e impegni finanziari spettanti a ciascuna Parte, secondo quanto riportato nella scheda di progetto.

Ciascuna Parte eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine all'esecuzione dei compiti a ciascuna affidati. Ciascuna Parte sarà inoltre responsabile delle comunicazioni con il proprio Organismo Intermedio.

In caso di inadempimento di una della Parti agli obblighi assunti al presente accordo, e fatte salve le responsabilità di legge del soggetto partecipante al progetto inadempiente nei confronti degli altri, tutti gli altri soggetti coinvolti faranno quanto è ragionevolmente richiedibile per garantire comunque, nel reciproco interesse, la realizzazione e il completamento degli obiettivi del progetto.

Articolo 7 - Ruolo e doveri del Capofila

Il Capofila si impegna a svolgere direttamente nonché a coordinare e gestire le seguenti attività necessarie a garantire la migliore attuazione del Progetto (*NOTA: elencazione meramente indicativa*):

- La progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al progetto nonché l'adattamento del progetto di cooperazione a eventuali nuove esigenze e finalità legate all'ingresso di nuovi soggetti, garantendo comunque il rispetto delle finalità e degli obiettivi indicati nel presente Accordo;
- La direzione e il coordinamento dell'attuazione del progetto e il coordinamento dei compiti di ciascun Soggetto partecipante al progetto, per assicurare la corretta attuazione dell'azione comune;

- Le attività necessarie alla rendicontazione delle azioni svolte (coordinamento finanziario), nonché, ove necessario, la sottoscrizione degli atti finalizzati alla realizzazione del progetto;
- La predisposizione dei rapporti di monitoraggio fisico e finanziario e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto, nonché la verifica e l'eventuale aggiornamento del crono-programma delle attività e delle relative spese;
- Gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- Le attività di comunicazione e gli incontri tra i soggetti partecipanti al progetto, favorendo anche le attività di comunicazione con i diversi Organismi Intermedi;
- Se e quando venga istituita una struttura giuridica per la migliore attuazione del Progetto, tenere i rapporti con gli amministratori di tale struttura, affidare incarichi e verificare i costi sostenuti da tale struttura giuridica per il Progetto, nell'esclusivo interesse dei partecipanti al Progetto;
- Sviluppare contatti con possibili nuovi soggetti per ampliare il partenariato di Progetto.

Il Capofila, nello svolgimento della sua attività, sarà assistito dal "Comitato d'attuazione", con funzioni consultive e di controllo dell'attuazione del Progetto.

[OPZIONALE: al Capofila sarà riconosciuto da ogni Soggetto partecipante al progetto un contributo forfetario per lo svolgimento delle attività suddette pari a €_____ per ogni anno di durata del Progetto, da pagare annualmente].

[OPZIONALE: Il mandato al Capofila potrà essere revocato con decisione presa dal "Comitato d'attuazione" dagli altri soggetti e fatto salvo il rimborso delle spese sostenute fino alla revoca dal Capofila per il Progetto].

[OPZIONALE: Potrebbe essere costituita una segreteria amministrativa del progetto, con funzioni di supporto e avente le seguenti funzioni:

- a. *Tenuta del protocollo del progetto;*
- b. *Verifica della coerenza di ogni giustificativo di spesa con gli strumenti di gestione finanziaria;*
- c. *Tenuta e archiviazione della documentazione relativa al progetto;*
- d. *Archiviazione delle fatture, delle note e ogni altro giustificativo di spesa, dei contratti di collaborazione (es. coordinata, occasionale e professionale) siglati con i diversi soggetti;*
- e. *Predisposizione degli atti di liquidazione delle spese e dei connessi adempimenti finanziari di pagamento.*

I compiti di segreteria vengono svolti da personale interno dei Soggetti partecipanti al progetto sottoscrittori o da personale esterno la cui responsabilità è affidata al Capofila.]

Articolo 8 – Doveri dei Soggetti partecipanti al progetto

Le modalità di realizzazione del Progetto sono affidate ai Soggetti partecipanti secondo quanto indicato nella scheda di Progetto ed eventualmente specificato nelle riunioni del “Comitato d’attuazione”.

I FLAG sono tenuti, inoltre, alla elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività loro affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dai rispettivi OO.II., nonché alla predisposizione, relativamente alle proprie attività, del monitoraggio e della documentazione necessaria allo svolgimento del Progetto, compresa la relazione finale e a curare i flussi informativi sul Progetti nei confronti dei propri OO.II.

Gli stessi dovranno inoltre partecipare a tutte le fasi di loro competenza previste per la realizzazione del Progetto, nel rispetto dei tempi indicati. I Soggetti partecipanti si impegnano, inoltre, sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione del Progetto.

Ai Soggetti partecipanti spetterà *(elencazione meramente indicativa)*:

- Il rispetto di tutti gli impegni presi con questo Accordo per la corretta e integrale attuazione del Progetto;

- L'organizzazione di incontri e scambi all'interno dei propri territori;
- Lo sviluppo di contatti e relazioni con possibili nuovi soggetti all'interno dei propri territori;
- Il coinvolgimento delle amministrazioni locali e delle forze economiche e sociali nei territori di competenza;
- La diffusione delle informazioni relative all'avanzamento delle attività del Progetto nei loro territori.

Articolo 9 – Comitato d'attuazione

Il "Comitato d'attuazione" assiste il Capofila nella necessaria attività di specificazione della attività di Progetto e nella relativa attuazione.

Il "Comitato d'attuazione" si riunisce, anche in teleconferenza o audio conferenza, ogni volta lo richiedano almeno tre Soggetti partecipanti al progetto con fax sottoscritto e inviato al Capofila e comunque con cadenza almeno trimestrale (*oppure: semestrale*). La convocazione per la riunione, completa di ordine del giorno e orario, è inviata almeno sette giorni prima del giorno previsto per la riunione.

Il "Comitato d'attuazione" è composto da un rappresentante per ogni Soggetto partecipante al progetto. È ammessa la presenza a mezzo di delega a favore di altro Soggetto partecipante al progetto purché si tratti di delega scritta, firmata e consegnata al Capofila nella riunione per la quale è rilasciata. Ogni Soggetto partecipante al progetto può rappresentare al massimo (...) Soggetti partecipanti.

Le deliberazioni sono valide se assunte con i seguenti quorum costitutivi e deliberativi:

- per le deliberazioni relative alle modifiche al presente Accordo, ad ammissione di nuovi soggetti, esclusione, responsabilità dei Soggetti partecipanti, revoca del mandato al Capofila e azione giudiziaria o arbitrare da intraprendere contro uno o più Soggetti partecipanti: (i) è richiesta la presenza di 2/3 dei Soggetti partecipanti al progetto per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto di 2/3 dei presenti per l'approvazione della deliberazione.
- per le deliberazioni relative ad azioni di Progetto, relative spese e piano finanziario: (i) è richiesta la presenza del 50% più uno dei Soggetti partecipanti al progetto per la validità della riunione; (ii) è richiesto il voto del 50% più uno dei presenti per l'approvazione della deliberazione.

Delle riunioni il Capofila redigerà verbale da distribuire e approvare a fine riunione o al massimo entro cinque giorni.

Articolo 10 - Inadempimento ed esclusione

In caso di grave inadempimento ai propri obblighi di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8, tale da arrecare pregiudizio allo svolgimento del Progetto, ciascun Soggetto partecipante al progetto potrà essere escluso dal presente Accordo e dal prosieguo delle attività di Progetto con decisione presa dal “Comitato d’attuazione” . *[OPZIONALE: A titolo esemplificativo, il ritardo di oltre 60 giorni nel pagamento delle somme eventualmente dovute da un Soggetto partecipante al progetto al Capofila per l’attuazione di azioni comuni costituisce grave inadempimento ai sensi di questo articolo].*

Fatto salvo il risarcimento del danno eventualmente prodotto agli altri Soggetti partecipanti al progetto dal comportamento inadempiente, l’esclusione comporta l’obbligo di pagamento, da parte del Soggetto escluso, delle quote a suo carico relative alle spese sostenute e agli obblighi già assunti per il Progetto. Ove sia escluso il Capofila nominato nel presente Accordo, gli altri Soggetti partecipanti al progetto dovranno contestualmente provvedere alla sua sostituzione e comunicarla ai rispettivi OO.II.

Articolo 11 – Adesione di nuovi Soggetti

L’adesione di nuovi Soggetti al Progetto potrà avvenire tramite richiesta scritta al Capofila. La richiesta di adesione dovrà contenere una dichiarazione di riconoscimento e accettazione di tutte le attività del progetto già sviluppate e in essere, e dei relativi impegni di cui all’articolo 8, con esplicito impegno a garantirne la continuità.

Il Capofila sottoporrà la richiesta di adesione all’approvazione del “Comitato d’attuazione”, il quale, al fine di renderla operativa, dovrà approvarla con apposita deliberazione secondo quanto previsto dall’articolo 9 del presente Accordo, e prevedendo espressamente i relativi impegni di spesa a seconda del momento di adesione al Progetto. L’adesione sarà deliberata sulla base dei seguenti criteri:

- organizzazione del FLAG o partenariato richiedente;
- valore aggiunto dell'adesione;
- motivazione e impegni prospettati;
- _____.

A seguito il nuovo Soggetto fornirà la documentazione necessaria per la revisione del progetto operata dal FLAG Capofila, il quale provvederà all'aggiornamento delle seguenti parti:

- schede anagrafiche dei Soggetti partecipanti al progetto;
- attività previste;
- piano finanziario.

L'adesione diventerà effettiva con la firma congiunta da parte del Capofila e dell'aderente di una dichiarazione di adesione. Da quel momento l'aderente diverrà Soggetto partecipante a tutti gli effetti del Progetto e del presente Accordo.

Articolo 12 – Rinuncia di uno o più Soggetti partecipanti

I contraenti potranno rinunciare al partenariato e alle azioni di cooperazione previste dal Progetto, motivando tale decisione e formalizzandola per iscritto al Capofila. Il recesso unilaterale o la risoluzione consensuale accettata dal "Comitato d'attuazione" non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita; il Soggetto rinunciatario dovrà rimborsare le spese eventualmente sostenute nel suo interesse e quelle relative a impegni già assunti al momento del recesso, fatto salvo il maggior danno derivante agli altri Soggetti partecipanti al progetto dalla sua rinuncia.

Articolo 13 – Durata

Il presente atto impegna le Parti dalla data di stipula dello stesso e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque, non oltre il (...), fatto salvo per eventuali obblighi relativi a riservatezza e doveri di collaborazione, scambio di informazioni e rendicontazioni necessarie per gli Organismi Intermedi. I risultati della cooperazione non potranno comunque essere distolti dalle finalità del

finanziamento ricevuto per almeno cinque anni. A tal fine, le Parti concordano fin d'ora che il Capofila potrà, al termine del periodo di validità dell'Accordo, registrare marchi o brevetti, affidare in licenza, concessione d'uso o altra forma commercialmente ammissibile tali risultati e prodotti della cooperazione, al fine di garantire un fruttifero mantenimento in attività di beni e realizzazioni. Eventuali utili di attività risultanti da tali affidamenti, al netto delle spese sostenute, saranno distribuiti tra tutti i Soggetti partecipanti al progetto in parti uguali. Prima della conclusione del periodo di validità dell'Accordo, il "Comitato d'attuazione" deciderà le modalità concrete di tale affidamento dando delega al Capofila di attuarle.

Articolo 14 – Modifiche e integrazioni

Il presente Accordo potrà essere modificato e/o integrato solo con decisione assunta dal "Comitato d'attuazione". A seguito di tale decisione le modifiche deliberate saranno recepite e, se necessario, si perfezionerà un nuovo Accordo di cooperazione sostitutivo del presente, per atto scritto e firmato da tutte le Parti.

Articolo 15 - Norme applicabili e Foro competente

Le Parti convengono che il presente accordo e i rapporti da esso scaturenti siano regolati dalla legislazione italiana. (Foro competente quello del Capofila)

Il Foro di _____ sarà competente in modo esclusivo per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra i contraenti in relazione al presente accordo.

Articolo 16 – Disposizioni finali

Il presente Accordo, redatto in n. ____ copie, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Il presente atto è composto da ____ pagine singole di carta uso bollo. Dovrà essere tradotto, solo per uso ufficioso, in lingua Inglese e ____ [indicare la/le lingua/e prescelta/e], e viene integralmente sottoscritto dalle parti dopo averlo letto e confermato.

Gli Allegati sono formati da ____ [indicare il tipo di allegati e il n. di pag.].

Il presente accordo di cooperazione transnazionale/interterritoriale è firmato dai rappresentanti delle parti che hanno deciso di partecipare al progetto “_____”.

Il Rappresentante legale del Capofila

**I Rappresentanti legali dei Soggetti
partecipanti al progetto**

Per quanto possa occorrere, le Parti approvano espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2° comma, del Codice civile, l'art. 15 – Norme applicabili e Foro competente.

Il Rappresentante legale del Capofila

**I Rappresentanti legali dei Soggetti
partecipanti al progetto**



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



Unione Europea
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca

Schema di dichiarazione assenza sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione

Dichiarazione assenza sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione

IL/La _____ sottoscritto/a _____,
Nato/a _____ il _____ residente a _____
_____ in via _____ in qualità di FLAG/GAL
Capofila o Soggetto partecipante al progetto di cooperazione interterritoriale/transnazionale
" _____ ",

DICHIARA

che il progetto su menzionato non presenta sovrapposizioni con altri progetti di cooperazione interterritoriale/transnazionale finanziati con altri programmi.

In fede,

FIRMA

Luogo e data, _____

Schema giustificazione dei costi – Verificabilità e controllabilità

Giustificazione dei costi - Verificabilità e Controllabilità

Con riferimento alle singole attività inserite nel piano finanziario riportato nella sezione II della “Scheda di progetto” descrivere in maniera analitica le singole voci di spesa allo scopo di dimostrare che i costi stimati per le singole attività siano coerenti rispetto al mercato di riferimento.

In particolare, si chiede di specificare con riferimento:

- *al personale FLAG/GAL/altro soggetto coinvolto il numero e il costo medio giornaliero;*
- *agli esperti esterni il numero e il costo indicativo;*
- *all’acquisizione di beni e servizi il relativo costo sulla base di opportuni metodi di rilevazione (es. preventivi, prezziari, ecc.).*
- *missioni il numero previsto e il costo stimato a viaggio (trasporto, vitto e alloggio)*
- *alle spese generali basate sui costi effettivamente sostenuti per la realizzazione del progetto imputate direttamente.*

In fede,

FIRMA

Luogo e data, _____

Schema Curriculum del partenariato CLLD

Curriculum del partenariato CLLD coinvolto nel progetto di cooperazione

ANAGRAFICA

Compilare i seguenti dati anagrafici

Denominazione:

Natura giuridica:

Capitale Sociale:

Data di iscrizione Camera di Commercio:

DESCRIZIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO RISPETTO ALL'AREA

Descrivere brevemente la composizione del partenariato, evidenziandone il grado di rappresentatività rispetto al territorio

(max 10 righe)

COMPETENZE E ESPERIENZE NELL'ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE

a) *Descrivere sinteticamente le competenze del soggetto partecipante al progetto no FLAG acquisite nell'attuazione di una strategia di sviluppo locale, evidenziando le eventuali esperienze di cooperazione (max 20 righe)*

b) *Indicare per ciascuna delle esperienze ritenute più significative le seguenti informazioni:*

Soggetto:

Titolo progetto:

Tematica trattata:

Fonte di finanziamento:

costo totale:

di cui pubblico:

Ruolo svolto:

Eventuali soggetti coinvolti:

Competenze acquisite:

ESPERIENZA DEL SOGGETTO PARTECIPANTE AL PROGETTO NELLA TEMATICA TRATTATA DAL PROGETTO

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO – CLLD PRIORITÀ IV

Guida per l'attuazione delle attività
di cooperazione

Scheda per la richiesta modifiche di progetto
ALLEGATO B

SCHEMA PER LA RICHIESTA MODIFICHE DI PROGETTO

"Titolo del progetto"

Legale Rappresentante "Nome FLAG"		
Codice progetto		
Data di approvazione		
Data ricezione richiesta modifica		
Tipo Modifiche	AL PARTENARIATO	Adesione nuovi soggetti <input type="checkbox"/> Esclusione soggetti <input type="checkbox"/>
	AZIONE COMUNE	
	AZIONE LOCALE	FLAG/GAL 1 ... (nome) ... <input type="checkbox"/> FLAG/GAL 2 ... (nome) ... <input type="checkbox"/> Altro soggetto 1 ... (nome) ... <input type="checkbox"/>

		Altro soggetto 2 ... (nome) ... <input type="checkbox"/>
	ASPETTI ORGANIZZATIVI	Cronoprogramma delle azioni comuni del Progetto <input type="checkbox"/>
	ASPETTI FINANZIARI	Piano finanziario del progetto <input type="checkbox"/> Crono-programma di spesa <input type="checkbox"/>

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO DI COOPERAZIONE

Breve descrizione delle modifiche

Motivazione alla base della richiesta di modifica

Allegati:

Fascicolo di progetto post-modifica

Verbale/i di approvazione delle modifiche

SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO – CLLD PRIORITÀ IV

Guida per l'attuazione delle attività
di cooperazione

Scheda per il monitoraggio della spesa
ALLEGATO C



Scheda per il monitoraggio della spesa

FLAG/GAL/Altro soggetto _____

Progetto " " (Codice)

	Importo programmato	Domanda di pagamento: data				Domanda di pagamento: data							
		Documento giustificativo	Importo	N° di domanda	Quota residua	Documento giustificativo	Importo	N° di domanda	Quota residua				
										Tipo	N°	Tipo	N°
Azioni comuni													
Coordinamento capofila													
Attività....													
Attività.....													
Attività.....													
Attività.....													
Totale Azioni Comuni													
Azioni Locali													



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



Unione Europea
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca